

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000)

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

a.1 proprietario

a.2 comproprietario

a.3 usufruttuario

a.4 amministratore condominiale

a.5 legale rappresentante

a.6 amministratore unico

a.7 altro _____

allega documento (in caso di tutore, amministratore di sostegno, curatore speciale)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.8 **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

a.9 **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

allega la dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata

di presentare

b.1 **SCIA**

b.2 **Scia più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):**
contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie **alla realizzazione dell'intervento** indicate nel quadro riepilogativo allegato.

b.3 **SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata** da atti di assenso - art.77 co. 3 L.P. 10.07.2018, n. 9):
contestualmente alla SCIA, **richiesta** per l'acquisizione da parte dell'amministrazione **degli atti di assenso** necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. **Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Comune dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.**

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 75 co. 8 L.P. 10.07.2018, n. 9, la data di effettivo inizio dei lavori, con l'indicazione dell'impresa cui si intende affidare i lavori medesimi, è comunicata al Comune dal direttore/dalla direttrice dei lavori.

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda: (allegato E - L.P. 10.07.2018, n. 9):

- SCIA per cambiamento delle destinazioni d'uso (art. 23 co. 2 L.P. 0.07.2018, n. 9)
- un intervento di nuova costruzione disciplinato da piani attuativi elaborati secondo i criteri qualitativi definiti con regolamento della Giunta provinciale, previo parere del Consiglio dei Comuni. Tali piani attuativi devono contenere precise disposizioni planovolumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza deve essere esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o in sede di ricognizione di quelli vigenti; (all. E – pto. E1)
- un intervento di manutenzione straordinaria (qualora riguardi le parti strutturali dell'edificio); (all. E – pto. E2 – art. 62 co. 1 lett. b L.P. 10.07.2018, n. 9)
- un intervento di restauro e di risanamento conservativo (qualora riguardi le parti strutturali dell'edificio); (all. E – pto. E3 – art. 62 co. 1 lett. c L.P. 10.07.2018, n. 9)
- un intervento di ristrutturazione edilizia per il quale non è previsto il permesso di costruire; (all. E – pto. E4 – art. 62 co. 1 lett. d L.P. 10.07.2018, n. 9)
- una variante al permesso di costruire, presentata anche in corso d'opera o prima dell'ultimazione dei lavori, che non costituisce variazione essenziale ai sensi dell'art. 84 L.P. 10.07.2018, n. 9. (La sussistenza della variazione essenziale va sempre valutata con riferimento al progetto previsto dal permesso originario. Ai fini dell'attività di vigilanza, nonché ai fini della certificazione dell'agibilità, tali segnalazioni certificate di inizio attività costituiscono integrazione del procedimento relativo al permesso di costruire riferita all'intervento principale). (all. E – pto. E5 – art. 84 L.P. 10.07.2018, n. 9)
- una sanatoria ai sensi dell'art. 95, co.1 e 4 della L.P. 10.07.2018, n. 9, nei casi in cui l'intervento sia subordinato a SCIA, e risulti conforme alla disciplina urbanistica, paesaggistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dell'intervento sia al momento della presentazione della SCIA in sanatoria e non in contrasto con gli strumenti urbanistici e paesaggistici adottati, e pertanto si allega:
 - la ricevuta di versamento minimo di € 600,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in (via, piazza, ecc.) _____ n. _____

scala _____ piano _____ interno _____ C.A.P. _____

censito al catasto (Comune Catastale _____)

- fabbricati (p.ed. _____) (se presenti)
- terreni (p.f. _____) sub. _____ p.m. _____

Campo descrittivo: (compilabile qualora i campi di cui sopra non fossero da soli idonei ad individuare l'esatta localizzazione dell'intervento)

avente destinazione d'uso principale

- abitazione
- attività di servizio
- commercio al dettaglio
- attività di esercizio pubblico
- servizi pubblici e attrezzature di interesse pubblico
- attività artigianale, industriale, di commercio all'ingrosso e commercio al dettaglio ai sensi dell'art. 33, co. 3, 4, 5 e 7 della L.P. 10.07.2018, n. 9
- attività agricola

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

- e.1 **non riguardano parti comuni**
- e.2 **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale¹**
- e.3 riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
- e.4 riguardano **parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso** perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

¹ L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

f) Regolarità urbanistica e paesaggistica e precedenti edilizi

che ai sensi dell'art. 74 co. 3 L.P. 10.07.2018, n. 9, l'intervento è conforme alle prescrizioni contenute negli strumenti di pianificazione approvati e adottati. L'intervento inoltre rispetta i vincoli esistenti sul territorio interessato;

che lo stato attuale dell'immobile risulta:

f.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

- f.(1).1 **permesso di costruire / concessione edilizia** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.(1).2 **autorizzazione edilizia** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.(1).3 **autorizzazione paesaggistica** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.(1).4 **opere interne (asseverazioni)** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.(1).5 **condono edilizio** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.(1).6 **denuncia di inizio attività** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.(1).7 **segnalazione certificata di inizio attività** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.(1).8 **comunicazione inizio lavori asseverata** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.(1).9 **altro** _____ n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.(1).10 **primo accatastamento**

f.2 in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data /___/___/___/___/___/___/

- f.(2).1 **permesso di costruire / concessione edilizia** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.(2).2 **autorizzazione edilizia** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.(2).3 **autorizzazione paesaggistica** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.(2).4 **opere interne (asseverazioni)** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.(2).5 **condono edilizio** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.(2).6 **denuncia di inizio attività** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.(2).7 **segnalazione certificata di inizio attività** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.(2).8 **comunicazione inizio lavori asseverata** n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.(2).9 **altro** _____ n. _____ del |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|
- f.(2).10 **primo accatastamento**

f.3 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 74 co. 2 L.P. 10.07.2018, n. 9, la realizzazione degli interventi soggetti a titolo abilitativo è subordinata alla cessione gratuita delle aree necessarie per le opere di urbanizzazione primaria;

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 74 co. 4 L.P. 10.07.2018, n. 9, il rilascio e l'efficacia del titolo abilitativo sono subordinati all'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria o alla previsione, da parte del Comune, dell'attuazione delle stesse nel successivo triennio, ovvero all'impegno dei soggetti interessati di procedere all'attuazione delle medesime contemporaneamente alla realizzazione dell'intervento oggetto del titolo abilitativo.

g) Calcolo del contributo di intervento

che l'intervento da realizzare

- g.1** è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa _____
- g.2** è a titolo oneroso; pertanto allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di intervento a firma del tecnico abilitato (calcolato in euro _____), e allega la ricevuta di versamento
- g.3** In luogo del pagamento del contributo di intervento, l'interessato ha convenuto con il Comune ex art. 78 co. 4 L.P. 10.07.2018, n. 9 l'esecuzione di opere di urbanizzazione primaria anche esterne all'area oggetto dell'intervento previste dalla programmazione comunale e funzionali all'ambito territoriale interessato dagli interventi e a tal fine allega il progetto esecutivo delle opere redatto ai sensi dell'art. 23, co. 8, del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e una bozza di convenzione per la cessione o gestione delle opere in favore del Comune.

Nota relativa al procedimento: ai sensi dell'art. 78 co. 1 e 2 L.P. 10.07.2018, n. 9, fatti salvi i casi di riduzione o esonero di cui alle disposizioni della presente legge, la realizzazione di interventi soggetti a titolo abilitativo comporta la corresponsione di un contributo commisurato all'incidenza degli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 79 della L.P. cit., nonché al costo di costruzione di cui all'art. 80 della L.P. cit.; i proventi dei Comuni derivanti dai contributi di intervento sono destinati prevalentemente alla realizzazione e alla manutenzione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, incluso l'ammortamento dei finanziamenti contratti a tale scopo, nonché all'acquisto delle aree necessarie per le opere di urbanizzazione secondaria.

Nota relativa al procedimento: ai sensi dell'art. 78 co. 3 L.P. 10.07.2018, n. 9, in caso di intervento subordinato a SCIA, la segnalazione contiene una proposta dell'importo del contributo di intervento, determinato con riferimento alla data di presentazione della SCIA e una attestazione dell'avvenuto pagamento. Il Comune può prevedere con regolamento la rateizzazione non gravata da interessi del contributo di intervento, definendo le modalità e le eventuali garanzie. Il Comune accerta, entro 120 giorni, l'esatta entità del contributo di intervento proposto dall'interessato/interessata. Qualora il Comune accerti che il contributo è stato versato in misura inferiore rispetto a quella dovuta, ne ordina l'immediata integrazione con le maggiorazioni previste dall'art. 96 della L.P. cit. limitatamente alla parte da versare a titolo integrativo.

Nota relativa al procedimento: ai sensi dell'art. 74 co. 8 L.P. 10.07.2018, n. 9, in caso di rinuncia alla SCIA, il Comune provvede alla restituzione del contributo di intervento eventualmente versato.

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

- h.1** di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori il soggetto indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" (art. 77 co. 1 L.P. 10.07.2018, n. 9)
- h.2** di aver incaricato, in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- h.3** che gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

Nota relativa al procedimento: ai sensi dell'art. 77 co. 1 L.P. 10.07.2018, n. 9, l'eventuale variazione del direttore dei lavori è comunicata al Comune a cura dell'interessato/interessata.

i) Impresa esecutrice dei lavori

- i.1 che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"
- i.2 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
- i.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

* * *

Nota relativa al procedimento: ai sensi dell'art. 77 co. 1 L.P. 10.07.2018, n. 9, l'eventuale variazione dell'impresa è comunicata al Comune a cura dell'interessato/interessata.

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento:

- I.1 **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008)
- I.2 **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008) e pertanto:
 - I.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
 - I.2.1.1 **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
 - I.2.1.2 **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lett. a) e b) dell'art. 90 co. 9 prevista dal D.Lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
 - I.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'art. 99** del D.Lgs. n. 81/2008
 - I.2.2.1 dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica
 - I.2.2.2 dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e

I.2.2.2.1

allega alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

I.3 **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'art. 91, co. 1, lett. b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'art. 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver preso conoscenza ai sensi e per gli effetti degli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 dell'informativa relativa alla protezione dei dati personali, che è reperibile sul sito internet di questo Comune (inoltre, detta informativa è anche consultabile nei locali del municipio).

o) Ulteriori dichiarazioni

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 74 co. 6 L.P. 10.07.2018, n. 9, qualora sia accertata l'incompletezza degli elaborati tecnico-amministrativi prescritti, il Comune invita l'interessato/interessata a procedere al perfezionamento della domanda entro un termine congruo non superiore a 30 giorni; decorso inutilmente questo termine, viene dichiarata l'irricevibilità della SCIA.

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 74 co. 7 L.P. 10.07.2018, n. 9, nel caso in cui l'intervento sia soggetto a valutazione ambientale strategica o a valutazione di impatto ambientale, il Comune comunica all'interessato/interessata la sospensione del procedimento, oppure l'inefficacia della SCIA, sino all'esito favorevole della valutazione.

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 77 co. 2 L.P. 10.07.2018, n. 9, l'attività oggetto di segnalazione può essere intrapresa immediatamente dopo la presentazione della segnalazione stessa, salvo quanto previsto dall'art. 77 co. 3 L.P. cit.

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 77 co. 5 L.P. 10.07.2018, n. 9, qualora il Comune, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della segnalazione, riscontri, sulla base della proposta formulata dal/dalla responsabile del procedimento, l'assenza di una o più condizioni di ammissibilità, previa applicazione dell'art. 11-bis della legge provinciale 22.10.1993, n. 17, e successive modifiche, adotta e comunica all'interessato/interessata un motivato provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività ed eventualmente ordina la rimozione degli effetti dannosi prodotti; ciò non vale qualora l'interessato/interessata provveda, ove possibile, a conformare alla normativa vigente il progetto o le opere eventualmente eseguite e i loro effetti entro un termine non inferiore a 30 giorni, fissato dal Comune. È comunque fatta salva la facoltà di ripresentare la SCIA, con le modifiche o le integrazioni necessarie, per renderla conforme alla normativa urbanistica ed edilizia. Se l'attività di controllo sulla SCIA non dà esito favorevole, con il provvedimento di divieto viene disposta altresì la restituzione del contributo di intervento eventualmente già versato.

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 77 co. 6 L.P. 10.07.2018, n. 9, decorso il termine di cui al primo periodo del predetto art. 77 co. 5, L.P. cit., il Comune può disporre la cessazione dell'attività solo in presenza del pericolo di un danno per il patrimonio artistico e culturale, per l'ambiente, per la salute, per la sicurezza pubblica o la difesa nazionale, e previo motivato accertamento dell'impossibilità di tutelare comunque tali interessi mediante conformazione dell'attività dei privati alla normativa vigente. È fatto comunque salvo il potere dell'amministrazione competente di assumere determinazioni in via di autotutela, ai sensi dell'art. 21-nonies della L. 07.08.1990, n. 241, e

successive modifiche. In caso di false attestazioni dei professionisti abilitati, il Comune informa l'autorità giudiziaria e il consiglio dell'ordine o collegio di appartenenza. L'attività viene immediatamente cessata e viene fatto obbligo al proprietario/alla proprietaria dell'immobile di ripristinare a suo carico lo stato preesistente prima dell'inizio dell'attività.

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 75 co. 5 L.P. 10.07.2018, n. 9, la SCIA è sottoposta al termine massimo di efficacia di 3 anni, decorrenti dalla data di presentazione della segnalazione stessa. La realizzazione della parte non ultimata dell'intervento è subordinata a nuova segnalazione. Tale segnalazione deve essere presentata entro un termine adeguato stabilito dal Comune, che non può essere superiore a 120 giorni, in caso contrario entrano in vigore gli effetti di cui all'art. 91, co. 5, L.P. cit.

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 77 co. 4 L.P. 10.07.2018, n. 9, la sussistenza del titolo è provata dalla copia della SCIA e dalla relativa ricevuta rilasciata dal Comune, dagli elaborati presentati a corredo del progetto, opportunamente vistati dal Comune, dalle attestazioni, asseverazioni o certificazioni del/della progettista o di altri tecnici abilitati, nonché dagli atti di assenso eventualmente necessari.

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 74 co. 9 L.P. 10.07.2018, n. 9, gli estremi della SCIA sono da indicare nel cartello da esporre presso il cantiere.

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 75 co. 6 L.P. 10.07.2018, n. 9, il titolo abilitativo acquisito con la SCIA decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di efficacia previsto dalle disposizioni di riferimento.

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 39 co. 3 L.P. 10.07.2018, n. 9, il titolo abilitativo per la realizzazione di abitazioni riservate ai residenti in provincia di Bolzano può essere rilasciato soltanto a condizione che il/la richiedente, con un atto unilaterale d'obbligo, autorizzi il Comune ad annotare il vincolo di cui al presente articolo nel libro fondiario. L'annotazione è richiesta dal Comune a spese dell'interessato/interessata.

* * *

Nota relativa al procedimento: per interventi eseguiti in assenza o in difformità dalla SCIA trova applicazione l'art. 91 L.P. 10.07.2018, n. 9; per la sanatoria di interventi realizzati in assenza o difformità dal titolo abilitativo trova applicazione l'art. 95 L.P. 10.07.2018, n. 9

* * *

Qualora l'intervento sia soggetto ad autorizzazione paesaggistica:

di avere contezza del fatto che qualora sia accertata l'incompletezza degli elaborati tecnico-amministrativi prescritti, il Comune o l'Amministrazione provinciale procedente invita l'interessato/interessata a procedere al perfezionamento della domanda entro un termine congruo non superiore a 30 giorni; decorso inutilmente questo termine, viene dichiarata l'irricevibilità della domanda per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 65 comma 1 L.P. 10.07.2018, n. 9, l'autorizzazione paesaggistica è valida per il periodo di efficacia del titolo abilitativo di cui all'art. 75 L.P. cit. Se l'autorizzazione è rilasciata con riferimento ad un intervento non soggetto a titolo abilitativo, essa è valida per un periodo di 5 anni, scaduto il quale la prosecuzione del progettato intervento deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 63 comma 4 L.P. 10.07.2018, n. 9, il Comune acquisisce, ove questi documenti non siano già stati allegati dal/dalla richiedente, anche tramite il procedimento di cui all'articolo 18 della legge provinciale 22 ottobre 1993, n. 17, e successive modifiche, ogni dichiarazione, parere, autorizzazione, nulla osta ed atto di assenso, comunque denominato, di competenza di pubbliche amministrazioni e di gestori di servizi pubblici, che è necessario ai fini della realizzazione dell'intervento di trasformazione del territorio, nel caso in cui non possa essere sostituito da un'autocertificazione o certificazione ai sensi di legge.

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 68 comma 1, L.P. 10.07.2018, n. 9, le autorizzazioni paesaggistiche di competenza del Comune vengono rilasciate dal Sindaco/dalla Sindaca, dopo avere acquisito il parere obbligatorio di una commissione composta dagli esperti di cui all'art. 4, comma 2, lettere a), b) ed e) L.P. cit. Il funzionamento di tale commissione è disciplinato nel regolamento edilizio. Ai sensi dell'art. 68 co. 1-bis L.P. cit. Il Sindaco/La Sindaca fa anche parte della commissione di cui al predetto co. 1 senza diritto di voto; ai sensi del comma 2 qualora la commissione di cui al comma 1 non renda il parere entro 40 giorni dalla relativa richiesta, il Sindaco/la Sindaca può procedere indipendentemente dal parere; ai sensi del comma 3 il Sindaco/la Sindaca decide definitivamente sulla domanda entro 20 giorni dal ricevimento del parere e comunque entro 60 giorni dal ricevimento della domanda

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 68 comma 4, L.P. 10.07.2018, n. 9 nel caso in cui la commissione o l'esperto/ esperta abbia segnalato esigenze istruttorie ovvero l'impossibilità, dovuta alla natura dell'affare o a cause di forza maggiore, di rispettare i termini previsti dai commi precedenti, questi ultimi ricominciano a decorrere, per una sola volta, dal momento della ricezione, da parte dell'organo stesso delle informazioni o dei documenti richiesti, ovvero dalla sua prima scadenza, o dalla data di cessazione delle cause di forza maggiore

di avere contezza del fatto che, ai sensi dell'art. 69 comma 1, L.P. 10.07.2018, n. 9, le autorizzazioni paesaggistiche di competenza della Provincia vengono rilasciate dal Direttore/dalla Direttrice della ripartizione provinciale competente in materia di natura, paesaggio e sviluppo del territorio, dopo avere acquisito il parere di una commissione composta dal Sindaco o dalla Sindaca e dai membri della commissione provinciale di cui all'art. 3, co. 1, lett. a), b), c) e d) della L.P. cit.; ai sensi del comma 2, con regolamento di esecuzione, che è approvato d'intesa con il Consiglio dei Comuni, sono definiti gli interventi per i quali non è necessaria l'acquisizione del parere della commissione di cui al comma 1; ai sensi del comma 3 per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di competenza della Provincia si applica, in quanto compatibile, lo stesso procedimento previsto per l'autorizzazione paesaggistica di competenza del Comune

Nota relativa al procedimento: per interventi eseguiti in assenza o in difformità dall'autorizzazione paesaggistica trova applicazione l'art. 99 della L.P. 10.07.2018, n. 9; per l'accertamento postumo della compatibilità paesaggistica di interventi realizzati in assenza o difformità dall'autorizzazione paesaggistica trova applicazione l'art. 100 L.P. 10.07.2018, n. 9.

p) Scelta della lingua di comunicazione

italiano tedesco ladino*

(* Comuni ladini)

NOTE:

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo

Il/I Dichiarante/i

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

cognome e nome			
iscritto all'ordine/collegio		di	
		al n.	_ / _ / _ / _

N.B.: Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

N.B: I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 23 L.P. 22.10.1993, n. 17 (in collegamento con l'art. 13 L.R. 03.05.2018, n. 2), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento (allegato E - L.P. 10.07.2018, n. 9)**:

- SCIA per cambiamento delle destinazioni d'uso (art. 23 co. 2 LP 10.07.2018, n. 9)** *(Si considera urbanisticamente rilevante il cambiamento delle destinazioni d'uso che comporta l'assegnazione della costruzione o di una sua parte ad una diversa categoria funzionale. Se non diversamente disposto dalla presente legge, il cambiamento delle destinazioni d'uso di cui al co. 1 è soggetto a segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), eccetto il cambiamento riguardante il commercio al dettaglio in zone produttive.)*
- un intervento di nuova costruzione disciplinato da piani attuativi elaborati secondo i criteri qualitativi definiti con regolamento della Giunta provinciale, previo parere del Consiglio dei Comuni;**
(all. E – pto. E1)
- un intervento di manutenzione straordinaria (qualora riguardi le parti strutturali dell'edificio);**
(all. E – pto. E2 – art. 62 co. 1 lett. b L.P. 10.07.2018, n. 9)
- un intervento di restauro e di risanamento conservativo (qualora riguardi le parti strutturali dell'edificio);**
(all. E – pto. E3 – art. 62 co. 1 lett. c L.P. 10.07.2018, n. 9)
- un intervento di ristrutturazione edilizia per il quale non è previsto il permesso di costruire;**
(all. E – pto. E4 – art. 62 co. 1 lett. d L.P. 10.07.2018, n. 9)

- una variante al permesso di costruire, presentata anche in corso d'opera o prima dell'ultimazione dei lavori, che non costituisce variazione essenziale ai sensi dell'art. 84 L.P. 10.07.2018, n. 9. (La sussistenza della variazione essenziale va sempre valutata con riferimento al progetto previsto dal permesso originario. Ai fini dell'attività di vigilanza, nonché ai fini della certificazione dell'agibilità, tali segnalazioni certificate di inizio attività costituiscono integrazione del procedimento relativo al permesso di costruire riferita all'intervento principale);
(all. E – pto. E5 – art. 84 L.P. 10.07.2018, n. 9)

- una sanatoria dell'intervento realizzato, qualora l'intervento risulti conforme alla disciplina urbanistica, paesaggistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dell'intervento sia al momento della presentazione della SCIA in sanatoria e non in contrasto con gli strumenti urbanistici e paesaggistici adottati;
(art. 95 co. 1 e 4 L.P. 10.07.2018, n. 9)

- un intervento di nuova costruzione / di ristrutturazione urbanistica tramite SCIA quando il piano di attuazione contiene precise disposizioni planivolumetriche, tipologiche, estetiche e costruttive;
(ai sensi dell'art. 57 co. 8 L.P. 10.07.2018, n. 9)

e che consistono in:
(descrizione monolingue)

2) **Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento**

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie	mq	
volumetria	mc	
numero dei piani	n	

3) Strumentazione urbanistica e paesaggistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	ZONA	ev. precisazioni
<input type="checkbox"/>	Piano paesaggistico (PP)	
<input type="checkbox"/>	Piano comunale per il territorio e il paesaggio (PCTP)	
<input type="checkbox"/>	Piani delle zone di pericolo - Pericoli idraulici	
<input type="checkbox"/>	Piani delle zone di pericolo - Frane	
<input type="checkbox"/>	Piani delle zone di pericolo - Valanghe	
<input type="checkbox"/>	Piano di attuazione (PdA)	
<input type="checkbox"/>	Piano di recupero	
<input type="checkbox"/>	Piano di riqualificazione urbanistica (PRU)	
<input type="checkbox"/>	Accordo urbanistico	

Categorie di destinazione delle superfici naturali e agricole (art. 13 L.P. 10.07.2018, n. 9)

(selezionare la casella pertinente)

- 1. verde agricolo
- 2. bosco
- 3. prato e pascolo alberato
- 4. pascolo e verde alpino
- 5. zona rocciosa e ghiacciaio
- 6. acque

Vincoli

(selezionare la casella pertinente)

- 1. zona tutelata
- 2. autorizzazione paesaggistica
- 3. zona di particolare tutela
- 4. zona di rispetto
- 5. biotopo
- 6. altro: _____

Destinazioni urbanistiche delle zone e delle aree (art. 22 L.P. 10.07.2018, n. 9)

(selezionare la casella pertinente)

- 1. zona mista residenziale (zona mista)
- 2. zona produttiva
- 3. zona a destinazione particolare
- 4. zona di riqualificazione urbanistica
- 5. aree destinate alla viabilità e alla mobilità
- 6. zona per attrezzature pubbliche

Area insediabile (definita nel Programma di sviluppo comunale – PSC) (art. 17 L.P. 10.07.2018, n. 9)

(selezionare la casella pertinente)

L'area / immobile oggetto di intervento si trova:

- all'interno dell'area insediabile
- all'esterno dell'area insediabile

Zone di pericolo

(selezionare la casella pertinente)

- 1. zona H4 – pericolo molto elevato
- 2. zona H3 – pericolo elevato
- 3. zona H2 – pericolo medio
- 4. zona H2 - H4 – zona indagata e non pericolosa

Qualora l'area oggetto d'intervento ricada in zona con pericolosità H4 - rossa per i PZP non possono essere costruite nuove abitazioni (legge provinciale di riferimento e relativo regolamento attuativo recante "piani delle zone di pericolo", testi vigenti).

Qualora l'area oggetto d'intervento ricada in zona con pericolosità H3 e H2 la progettazione dell'edificio ne deve tener conto (legge provinciale di riferimento e relativo regolamento attuativo recante "piani delle zone di pericolo", testi vigenti) – compatibilità.

Qualora l'area oggetto d'intervento ricada in zona non indagata (PZP non realizzato o area fuori buffer) o in area con grado di studio inferiore a quello richiesto nel riquadro n. 20-bis, va allegata la documentazione richiesta dalla normativa vigente (legge provinciale di riferimento e relativo regolamento attuativo recante "piani delle zone di pericolo", testi vigenti) – verifica del pericolo idrogeologico (eventuale compatibilità da consegnare nel SUAP dell'Ufficio Geologia e materiali)

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 **non è soggetto** alle prescrizioni della L.P. 21.05.2002, n. 7 e del D.P.P. 09.11.2009, n. 54, e successive modifiche, oppure, se non disciplinato nella normativa provinciale, a quelle degli artt. 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989
- 4.2 **è soggetto** alle prescrizioni della L.P. 21.05.2002, n. 7 e del D.P.P. 09.11.2009, n. 54, e successive modifiche, oppure, se non disciplinato nella normativa provinciale, a quelle degli artt. 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989 e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- 4.2.1 accessibilità
 - 4.2.2 adattabilità
- 4.3 pur essendo **soggetto** alle prescrizioni della L.P. 21.05.2002, n. 7 e del D.P.P. 09.11.2009, n. 54, e successive modifiche, oppure, se non disciplinato nella normativa provinciale, a quelle degli artt. 77 e seguenti del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 4.3.1 presenta contestualmente **alla SCIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

5) Sicurezza degli impianti

(L'art. 27 L.P. n. 1/2008 fa riferimento a "impianti posti al servizio degli edifici, indipendentemente dalla loro destinazione d'uso")

che l'intervento

5.1 **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti

5.2 **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti:
(è possibile selezionare più di un'opzione)

5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere

5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere

5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali, nonché stufe e camini

5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie

5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;

5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili

5.2.7 di protezione antincendio

Ai sensi del **D.P.P. 19.05.2009, n. 27**, l'intervento proposto:

non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto

è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto

allega i relativi elaborati

6) Prestazione energetica

che l'intervento:

6.1 non è soggetto alle prescrizioni in materia di prestazione energetica ai sensi della D.G.P. 21.02.2020, n. 130, art. 4 comma 2:

a) edificio soggetto a tutela monumentale e/o degli insiemi

b) edificio adibito a luoghi di culto e allo svolgimento di attività religiose

c) fabbricati rurali, edifici industriali ed artigianali, escluse le parti di edifici adibite ad uffici, unità abitative o assimilabili, purché possano essere scorporate ai fini della valutazione di efficienza energetica

d) fabbricati indipendenti con una superficie utile totale inferiore a 50 m²

e) fabbricati temporanei con un tempo di utilizzo non superiore a due anni

f) rifugi alpini, caserme dei vigili fuoco ed edifici pubblici che sono utilizzati o sono destinati ad essere utilizzati meno di quattro mesi all'anno o, in alternativa, per un periodo limitato dell'anno e con un consumo energetico previsto inferiore al 25 % del consumo che risulterebbe dall'utilizzazione durante l'intero anno

6.2 non riguarda la costruzione di un edificio nuovo né una "ristrutturazione importante" ai sensi della D.G.P. 21.02.2020, n. 130. L'intervento è soggetto esclusivamente alle prescrizioni dell'art. 4, comma 7 della D.G.P. 21.02.2020, n. 130.

- 6.3** è soggetto alle prescrizioni in materia di prestazione energetica ai sensi della D.G.P. D.G.P. 21.02.2020, n. 130 e che per tutti gli edifici di nuova costruzione e per tutti gli edifici sottoposti a ristrutturazione importante ai sensi della D.G.P. D.G.P. 21.02.2020, n. 130, la documentazione necessaria alla certificazione CasaClima sarà trasmessa prima dell'inizio lavori all'Agenzia per l'Energia Alto Adige - CasaClima.
- 6.4** non usufruirà del "bonus energia" ai sensi della D.G.P. 05.08.2014, n. 964
- 6.5** usufruirà del "bonus energia" ai sensi della D.G.P. 05.08.2014, n. 964
- 6.5.1** come previsto all'art. 2 per gli edifici di nuova costruzione
- 6.5.2** come previsto all'art. 3 per gli edifici esistenti

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico

- che l'intervento**
- 7.1** **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 9 della L.P. 05.12.2012, n. 20 (Allegato B)
- 7.2** **rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 9 della L.P. 05.12.2012, n. 20 (Allegato B), quindi è soggetto al rilascio di un parere vincolante da parte dell'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima e pertanto **si allega**:
- 7.2.1** documentazione di impatto acustico (art. 9 della L.P. 05.12.2012, n. 20)
- 7.3** **non rientra** nell'ambito dell'applicazione del D.P.C.M. 05.12.1997
- 7.4** **rientra** nell'ambito dell'applicazione del D.P.C.M. 05.12.1997

8) Produzione di materiali di risulta

- che le opere**
- 8.1** non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69/2013 e delibera della Giunta provinciale 26.1.2009, n. 189 e art. 184-bis D.lgs. n. 152/2006)
- 8.2** **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'art. 184-bis, co. 1, del D.lgs. n. 152/2006 o dell'art. 41-bis, co. 1, D.L. n. 69/2013, e inoltre della D.G.P. 26.1.2009, n. 189, che prevede il certificato di utilizzo sopra 50 mc
- 8.2.1** le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero **(pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA**
- 8.2.2** **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, co. 2-bis del D.lgs. n. 152/2006, si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.
- 8.2.2.1** **si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA**, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

- 8.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- 8.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi L.P. 26.05.2006, n. 4
- 8.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 9.1 **non è soggetto** a controllo di prevenzione incendi cioè non è ricadente nelle attività di cui all'Allegato I del DPR 151/2011
- 9.2 **è soggetto** a controllo di prevenzione incendi cioè è ricadente nelle attività di cui all'Allegato I del DPR 151/2011 e il rispetto delle norme è riportato nel progetto specifico
 - 9.2.1 e le modifiche non costituiscono aggravio rispetto al progetto antincendio originario depositato presso il Comune con prot. n. _____ in data _____
 - 9.2.2 e costituisce una variante non sostanziale rispetto al progetto antincendio depositato ai sensi dell'allegato IV al D.M. 07.08.2012.
- 9.3 **è soggetto** e presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
 - 9.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

10) Amianto

che le opere

- 10.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 10.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei co. 2 e 5 dell'art. 256 del D.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
 - 10.2.1 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- 11.1 **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- 11.2 **non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
 - 11.2.1 **si allega** documentazione per la richiesta di deroga

12) Interventi strutturali

che l'intervento

12.1 **non prevede** l'esecuzione di opere realizzate con materiali e sistemi costruttivi disciplinati dalle norme tecniche in vigore (D.P.R 380/2001, Art. 65, comma 1, versione vigente)

12.2 **prevede** l'esecuzione di opere realizzate con materiali e sistemi costruttivi disciplinati dalle norme tecniche in vigore nonché la loro denuncia ai sensi dell'art. 65 e dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001, versione vigente

si allega la denuncia di cui all'art. 65 e dell'art. 93 del D.P.R. n. 380/2001

e che l'intervento

12.3 costituisce una **variante sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture _____ precedentemente presentato con prot. _____ in data ____/____/____

12-bis) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

12-bis.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

12-bis.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

12-bis.2.1 **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

12-bis.3 è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da _____ in data ____/____/____ (rif. L.P. 26.05.2006, n. 4 e D.G.P. 4.4.2005, n. 1072 e s.m.)

12-ter) Opere di urbanizzazione primaria

che l'area / immobile oggetto di intervento

12-ter.1 **è dotata delle opere di urbanizzazione primaria**

12-ter.2 **non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria**

12-ter.3 **non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria** e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale

12-ter.4 **non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria** e la loro attuazione è prevista come da convenzione stipulata in data ____/____/____

12-ter.5 **non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria** e la loro attuazione è prevista in linea con la documentazione di cui all'art. 78 co. 4 L.P. 10.07.2018, n. 9

si allega la documentazione prevista dall'art. 78 co. 4 L.P. 10.07.2018, n. 9

12-quater) Scarichi di acque reflue

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi di acque reflue previsti nel progetto		
12-quater.1	<input type="checkbox"/>	non necessita di autorizzazione allo scarico
12-quater.2	<input type="checkbox"/>	necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)
12-quater.3	<input type="checkbox"/>	necessita di preventiva approvazione del progetto da parte del Sindaco
12-quater.3.1	<input type="checkbox"/>	allo scarico in rete fognaria ai sensi dell'allegato M della L.P. 18.06.2002, n. 8
12-quater.3.1.1	<input type="checkbox"/>	si allega la documentazione necessaria ai fini dell'approvazione del progetto
12-quater.3.2	<input type="checkbox"/>	allo scarico in acque superficiali, o sul suolo ai sensi dell'allegato M della L.P. 18.06.2002, n. 8
12-quater.3.2.1	<input type="checkbox"/>	si allega la documentazione necessaria ai fini dell'approvazione del progetto
12-quater.3.3	<input type="checkbox"/>	depositi di sostanze inquinanti (solamente impianti di distribuzione di carburanti a uso privato interno)
	<input type="checkbox"/>	si allega la documentazione necessaria ai fini dell'approvazione del progetto
12-quater.3.4	<input type="checkbox"/>	sistemi di raccolta e trattamento delle acque meteoriche e di lavaggio delle aree esterne
	<input type="checkbox"/>	si allega la documentazione necessaria ai fini dell'approvazione del progetto
12-quater.4	<input type="checkbox"/>	necessita di approvazione del progetto da parte dell'Agenzia provinciale per l'ambiente e tutela del clima
12-quater.4.1	<input type="checkbox"/>	allo scarico in pubblica fognatura ai sensi della L.P.18.06.2002, n. 8
12-quater.4.1.1	<input type="checkbox"/>	si allega la documentazione necessaria ai fini dell'approvazione del progetto
12-quater.4.2	<input type="checkbox"/>	allo scarico in acque superficiali, o sul suolo ai sensi della L.P.18.06.2002, n. 8
12-quater.4.2.1	<input type="checkbox"/>	si allega la documentazione necessaria ai fini dell'approvazione del progetto
12-quater.4.3	<input type="checkbox"/>	depositi di sostanze inquinanti (solamente depositi commerciali e impianti di distribuzione di carburanti eccetto impianti di distribuzione di carburanti a uso privato interno)
12-quater.4.3.1	<input type="checkbox"/>	si allega la documentazione necessaria ai fini dell'approvazione del progetto
12-quater.4.4	<input type="checkbox"/>	sistemi di raccolta e trattamento delle acque meteoriche e di lavaggio delle aree esterne (immissioni di acque meteoriche provenienti da fognature separate, derivanti da aree aventi una superficie superiore a 2 ha oppure immissioni di acque meteoriche classificate come sistematicamente inquinate oppure immissioni di acque meteoriche inquinate, escluse le strade e i parcheggi con una superficie inferiore a 500 m ³)

12- quater.4 .4.1	<input type="checkbox"/>	si allega la documentazione necessaria ai fini dell'approvazione del progetto
-------------------------	--------------------------	--

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA PROVINCIALE
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

13) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi degli art. 11,12 e 13 della L.P. 10.07.2018, n. 9 e ai sensi del Piano Paesaggistico del comune di _____ approvato con _____ del _____ n. _____:

- 13.1 **non ricade** in zona sottoposta a tutela
- 13.2 **ricade** in zona di piano paesaggistico, individuate ai sensi dell'art. 47 e) della L.P. 10.07.2018, n. 9 nelle quali la realizzazione di interventi può avvenire previo accertamento, nell'ambito del procedimento ordinario al rilascio del titolo edilizio, della conformità degli interventi alle previsioni di piano
- 13.3 **ricade** in zona di piano paesaggistico, individuata ai sensi dell'art. 47 f) L.P. 10.07.2018, n. 9 nelle quali la realizzazione degli interventi volti al recupero e alla riqualificazione non richiede il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
- 13.4 **ricade** in zona tutelata, ma le opere non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 66, L.P. 10.07.2018, n. 9, allegato A, lettera A
- 13.5 **ricade** in zona tutelata, le opere rientrano nell'allegato A, ma sono tuttavia soggette ad autorizzazione paesaggistica perché trattasi di:
 - 13.5.1 interventi A2, A5, A7, A13, su immobili vincolati ex art. 11, co. 1 lett. f) e b)
 - 13.5.2 interventi A17, A22 in zona di verde alpino
 - 13.5.3 interventi A19 a), i), l), m), A 20 d) con costruzione di opere civili, alterazione degli elementi paesaggistici o degli assetti idrogeologici
- 13.6 **ricade** in zona tutelata e l'intervento:
 - 13.6.1 **è assoggettato al procedimento di autorizzazione paesaggistica provinciale:**
 - 13.6.1.1 ai sensi dell'art. 67 co. 1) della L.P. 10.07.2018, n. 9, in quanto:
 - 13.6.1.1.1 rientra negli interventi elencati nell'allegato B, lettera B
 - 13.6.1.1.2 interessa habitat protetti ai sensi degli artt. 4 e 7 della legge sulla tutela della natura (LP 12.05.2010, n. 6) e rientra pertanto nell'allegato B, punto B2

13.6.1.1.3 ai sensi dell'art. _____ del vigente piano paesaggistico, è soggetto ad autorizzazione paesaggistica da parte dell'amministrazione provinciale;

13.6.1.2 ai sensi dell'art.86 co. 2) della L.P. 10.07.2018, n. 9 in quanto:

13.6.1.2.1 l'intervento rientra nei casi ammessi dall'art. 100 per i quali è possibile il rilascio postumo della conformità paesaggistica

oppure

13.6.2 **è assoggettato al procedimento di autorizzazione paesaggistica comunale:**

13.6.2.1 ai sensi dell'art. 67 co. 2) della L.P. 10.07.2018, n. 9 in quanto:

13.6.2.1.1 l'intervento non rientra nell'allegato A e allegato B della L.P. 10.07.2018, n. 9

13.6.2.2 ai sensi dell'art.86 co. 1) della L.P. 10.07.2018, n. 9 in quanto:

13.6.2.2.1 l'intervento rientra nei casi ammessi dall'art. 100 per i quali è possibile il rilascio postumo della conformità paesaggistica

13.7 **Nel caso di richiesta di accertamento postumo della conformità paesaggistica**, si dichiara altresì che:

13.7.1 gli interventi che non hanno determinato la creazione di superfici utili e volumi, ovvero un aumento delle superfici utili e dei volumi legittimamente realizzati

13.7.2 l'impiego di materiali è avvenuto in difformità dall'autorizzazione paesaggistica

13.7.3 i lavori sono configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'art. 62

13.8 **In caso di intervento di variante:**

13.8.1 Il sottoscritto dichiara altresì che per precedenti interventi su tale immobile è stata rilasciata dall'amministrazione _____, l'autorizzazione paesaggistica n. _____, in data _____

13.9 **si allegano** la relazione paesaggistica e gli elaborati di progetto con la qualità paesaggistica necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

13a) Registro delle piste da sci e degli impianti di risalita

che le opere

13a.1 **non necessitano** della variazione del Registro delle piste da sci e degli impianti di risalita di cui alla L.P. 23.11.2010, n.14, art.9

13a.2 **necessitano** della variazione del Registro delle piste da sci e degli impianti di risalita di cui alla L.P. 23.11.2010, n.14, art.9

13a.2.1 **si allega** la documentazione ai sensi dell'art. 9 e 10 del Decreto del Presidente della Provincia 12 gennaio 2012, n. 3, Regolamento d'esecuzione della L.P.23.11.2010, n.14, Ordinamento delle aree sciabili attrezzate

13a.2.2 **si allega** l'Allegato B delle norme di attuazione del Piano di settore impianti di risalita e piste da sci, D.G.P. del 16.12.2014, n. 1545

14) Bene sottoposto ad autorizzazione della Ripartizione Provinciale Beni culturali (Beni architettonici ed artistici, archeologia)

l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II, titolo I, capo I del D.lgs. n. 42/2004,

14.1 **è sottoposto a tutela diretta**

14.1.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del nulla osta

14.2 **è sottoposto a tutela indiretta**

14.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del nulla osta

14.3 **non è sottoposto a tutela**

14a) Zone archeologiche evidenziate nel piano paesaggistico e nell'archaeobrowser

l'immobile oggetto dei lavori è evidenziato nel:

14a.1 piano paesaggistico: zona archeologica

14a.2 Archaeobrowser della Provincia Autonoma di Bolzano

14a.2.1 in arancione: particelle certamente archeologiche

14a.2.2 in giallo: particelle a rischio archeologico

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori ai sensi della L. 24.4.1935, n. 740, D.P.R. 7.7.2006, L. 6.12.1991, n. 394 e L.P. 16.3.2018, n. 4

15.1 non ricade nel territorio del Parco Nazionale dello Stelvio e pertanto l'intervento non è assoggettato a nulla osta

15.2 ricade nel territorio del Parco Nazionale dello Stelvio e l'intervento:

15.2.1 è assoggettato a nulla osta dell'Ufficio provinciale per il Parco nazionale dello Stelvio ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991 e dell'art. 10 co. 1 della L.P. 16.03.2018, n. 4

15.2.2 è assoggettato a nulla osta del sindaco/della sindaca, esclusivamente nei casi di cui all'art. 10 co. 5 della L.P. 16.03.2018, n. 4

15.2.3 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta

TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico - forestale

che, ai fini del vincolo idrogeologico-forestale, l'area oggetto di intervento

- 16.1 **non è sottoposta a vincolo idrogeologico-forestale,**
- 16.2 **è sottoposta a vincolo idrogeologico-forestale** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 6 della L.P. 21.10.1996, n. 21,
- 16.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che l'area/l'immobile oggetto di intervento risulta assoggettata/o al seguente vincolo

fascia di rispetto adiacente alle acque demaniali / fascia di rispetto dal Demanio idrico (artt. 14 e 15 della L.P. 12.07.1975, n. 35)

- 17.1 **non è sottoposta/o a tutela**
- 17.2 **è sottoposta/o a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui alla L.P. 12.07.1975, n. 35,
- 17.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che l'intervento progettato

- 18.1 **non ricade** in un sito Natura 2000 e non incide su un sito Natura 2000
- 18.2 **ricade** in un sito Natura 2000 o incide su un sito Natura 2000 e richiede pertanto la VINCA
- 18.2.1 **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto (VINCA)

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (L.P. 24.12.1975, n. 55 – Norme in materia di igiene e sanità di edilizia scolastica)

- 19.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 19.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 19.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito**
- si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (D.lgs. n. 105/2015 e D.M. 09.05.2001):

- 20.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 20.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" è individuata** nella pianificazione comunale
- 20.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- 20.2.2 **l'intervento ricade in area di danno**
- si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto da parte della Conferenza dei servizi di cui all'art. 11 della L.P. 16.06.1992, n. 18
- 20.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale
- si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto da parte della Conferenza dei servizi di cui all'art. 11 della L.P. 16.06.1992, n. 18

20-bis) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

(necessario almeno un check; possibili più check. Il dettaglio del tipo di pericolo è già specificato nel riquadro n.3)

che, ai fini dei piani delle zone di pericolo, l'area oggetto di intervento:

- 20-bis.1 **non ricade in un'area indagata** (piano di pericolo non ancora approvato o area fuori buffer d'indagine)
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (regolamento d'esecuzione concernente i piani delle zone di pericolo, testo vigente)
- 20-bis.2 **ricade in un'area indagata con grado di studio inferiore a quello richiesto**
- si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (regolamento d'esecuzione concernente i piani delle zone di pericolo, testo vigente)
- 20-bis.3 **ricade in un'area indagata su cui non insiste pericolo idrogeologico** (zona grigia)
- 20-bis.4 **ricade in un'area indagata su cui insiste un pericolo idrogeologico:**
- molto elevato (H4 – zona rossa)** ma rientra negli interventi consentiti ai sensi della Legge provinciale di riferimento e del regolamento d'esecuzione in forma vigente. Di tale condizione si terrà conto in fase di progettazione. Contestualmente al progetto verrà depositata la documentazione necessaria ai fini dell'approvazione (regolamento d'esecuzione concernente i piani delle zone di pericolo, testo vigente)
- da medio ad elevato (H2 – zona gialla; H3 – zona blu).** Di tale condizione si terrà conto in fase di progettazione e contestualmente al progetto verrà depositata la documentazione necessaria ai fini dell'approvazione (regolamento d'esecuzione concernente i piani delle zone di pericolo, testo vigente)

21) Altri vincoli di tutela delle acque

che l'area / immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 21.1 fascia di rispetto adiacente alle acque superficiali e fascia di rispetto dalla sponda dell'alveo (art. 48 co. 4 e 5 della L.P. 18.06.2002, n. 8)
- 21.2 area di tutela dell'acqua potabile per le risorse idriche destinate all'approvvigionamento potabile pubblico con specifico piano di tutela (art. 15, co. 1 e 5 della L.P. 18.06.2002, n. 8)
- 21.3 area di tutela dell'acqua potabile per le risorse idriche destinate all'approvvigionamento potabile pubblico senza specifico piano di tutela

—
In caso di area / immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 21.(1-2).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
 - 21.(1-2-3).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
- (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area / immobile)

21-bis) Intervento soggetto a procedure di valutazione ambientale

che l'intervento, ai sensi della Parte II del D.lgs. n. 152/2006 art. 19 e L.P. 13.10.2017, n. 17, art. 16,

- 21-bis).1 **non è soggetto** a verifica di assoggettabilità a VIA
- 21-bis).2 la domanda per la verifica di assoggettabilità a VIA è **stata presentata** in data
- e/o
- 21-bis).3 **si allega** la decisione sulla verifica di assoggettabilità a VIA

che l'intervento, ai sensi della Parte II del D.lgs. n. 152/2006 artt. da 20 a 28 e L.P. 13.10.2017, n. 17, artt. da 18 a 23,

- 21-bis).4 **non è soggetto** a valutazione di impatto ambientale (VIA)
- 21-bis).5 la domanda per la procedura di VIA è **stata presentata** in data
- e/o
- 21-bis).6 **si allega** la decisione sulla procedura di VIA

che l'intervento, ai sensi della Parte II del D.lgs. n. 152/2006 artt. da 29-ter a 29-quater e L.P. 13.10.2017, n. 17, artt. da 26 a 28,

- 21-bis).7 **non è soggetto** ad autorizzazione integrata ambientale (AIA)
- 21-bis).8 la domanda per l'AIA è **stata presentata** in data
- 21-bis).9 **si allega** l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)

che l'intervento, ai sensi della L.P. 13.10.2017, n. 17, art. 42,

- 21-bis).10 **non è soggetto** a procedura di approvazione cumulativa
- 21-bis).11 **si allega** la documentazione necessaria per la procedura di approvazione cumulativa

TUTELA FUNZIONALE

22) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 22.1 **stradale** (D.M. n. 1404/1968, D.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
- 22.2 **ferroviario** (D.P.R. n. 753/1980)
- 22.3 **elettrodotto** (D.P.C.M. 08.07.2003)
- 22.4 **gasdotto** (D.M. 24.11.1984 e D.M. 17.04.2008)
- 22.5 **militare** (D.lgs. n. 66/2010)
- 22.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 22.7 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 22.7.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 22.7.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

23) Procedura R.I.E. - Riduzione dell'impatto edilizio

che l'intervento

- 23.1 **rispetta** l'indice R.I.E. di zona, come da allegata certificazione preventiva R.I.E.
- 23.2 **non è soggetto** al rispetto dell'indice R.I.E. in quanto:

24) Tutela degli insiemi

che l'edificio oggetto di intervento

- 24.1 **si trova** in zona di Tutela degli insiemi scheda n. _____
- 24.2 **non si trova** in zona di Tutela degli insiemi

25) Piano di rischio aeroporto di Bolzano (deliberazione consiliare n. 131 del 02.12.2010)

che l'area	
25.1	<input type="checkbox"/> non ricade in zona di rischio aeroportuale
25.2	<input type="checkbox"/> ricade in una delle seguenti zone di rischio aeroportuale
25.2.1	<input type="checkbox"/> zona di rischio A
25.2.2	<input type="checkbox"/> zona di rischio B
25.2.3	<input type="checkbox"/> zona di rischio C
25.2.3.1	<input type="checkbox"/> si allega dichiarazione sul carico antropico

NOTE:

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, paesaggistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90 e all'art. 21-bis della L.P. 22.10.1993, n. 17

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici e paesaggistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'art. 19, co. 6-ter, della L. n. 241/1990.

Il sottoscritto dichiara, infine, di aver preso conoscenza ai sensi e per gli effetti degli artt. 12, 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 dell'informativa relativa alla protezione dei dati personali, che è reperibile sul sito internet di questo Comune (inoltre, detta informativa è anche consultabile nei locali del municipio).

Data e luogo

Il Progettista

Quadro Riepilogativo della documentazione

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA			
ALLEGATO	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
<input type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
<input type="checkbox"/>	Documento comprovante la posizione di tutore, amministratore di sostegno, curatore speciale, ecc.)	a)	Ove pertinente, sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Modello ISTAT/ASTAT		Sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento (intervento in sanatoria)	c)	Art. 95 co. 1 e 4 L.P. 10.07.2018, n. 9
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di intervento	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento del contributo di intervento	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo
<input type="checkbox"/>	Documentazione prevista dall'art. 78 co. 4 L.P. 10.07.2018, n. 9 (accordo con il Comune per l'esecuzione di opere di urbanizzazione primaria)	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene convenuto con il Comune l'esecuzione di opere di urbanizzazione primaria ex art. 78 co. 4 L.P. 10.07.2018, n. 9
<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (art. 99 del D.lgs. n. 81/2008)	l)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del D.lgs. n. 81/2008,

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
<input type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	Sempre obbligatori
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica	-	Necessaria ai sensi delle NTC 17.01.2018 e relativa circolare 21.01.2019 n. 7 e la verifica di compatibilità idrogeologica ai sensi del regolamento d'esecuzione concernente i piani delle zone di pericolo, testo vigente
<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni della L.P. 21.05.2002, n. 7 e del D.P.P. 09.11.2009, n. 54, e successive modifiche, oppure, se non disciplinato nella normativa provinciale, a quelle dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989
<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti, ai sensi del D.P.P. n. 27/2009
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli di tutela delle acque <i>(specificare i vincoli in oggetto)</i> _____ _____ _____	21)	(ad es. se l'intervento ricade in un'area di tutela dell'acqua potabile con specifico piano di tutela, ecc.)
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale <i>(specificare i vincoli in oggetto)</i> _____ _____ _____	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Denuncia di cui all'art. 65 e dell'art. 93 del D.P.R. n. 380/2001	12)	Se l'intervento prevede l'esecuzione di opere realizzate con materiali e sistemi costruttivi disciplinati dalle norme tecniche in vigore nonché la loro denuncia ai sensi dell'art. 65 e dell'art. 93 del D.P.R. 380/2001, versione vigente
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	7.2.1)	Art. 9 L.P. 05.12.2012, n. 20
<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc. connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)			
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato <i>ovvero</i> Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni della L.P. 21.05.2002, n. 7 e del D.P.P. 09.11.2009, n. 54, e successive modifiche, oppure, se non disciplinato nella normativa provinciale, a quelle dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del D.P.R. n. 380/2001 e del D.M. n. 236/1989

<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai sensi dell'art. 2 co.1 del D.P.G.P. 23.06.1993, n. 20, relativa allo Studio di fattibilità di prevenzione incendi per la richiesta del permesso di costruire	9)	Se l'attività è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai sensi dell'art. 2 co. 5 del D.P.G.P. 23.06.1993, n. 20, relativa al Progetto di prevenzione incendi, da presentare prima dell'inizio dei lavori	9)	Se l'attività è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione a supporto della deroga alle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	In caso di deroga alle regole tecniche di prevenzione incendi
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Applicazione dell'art 47 del D.P.G.P. del 23.02.1998, n. 5, nell'effettuazione di opere di risanamento conservativo. Altre deroghe riferite alle diverse fattispecie di progetti edilizi, previste nelle singole norme di settore
<input type="checkbox"/>	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	12-bis)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
<input type="checkbox"/>	Documentazione prevista dall'art. 78 co. 4 L.P. 10.07.2018, n. 9 (accordo con il Comune per l'esecuzione di opere di urbanizzazione primaria)	12-ter)	Ove pertinente
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini dell'approvazione del progetto	12-quater.3.1.1)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi di acque reflue
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini dell'approvazione del progetto	12-quater.3.2.1)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi di acque reflue
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini dell'approvazione del progetto	12-quater.3.3)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi di acque reflue
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini dell'approvazione del progetto	12-quater.3.4)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi di acque reflue

<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini dell'approvazione del progetto	12- quater.4.1.1)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi di acque reflue
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini dell'approvazione del progetto	12- quater.4.2.1)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi di acque reflue
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini dell'approvazione del progetto	12- quater.4.3.1)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi di acque reflue
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini dell'approvazione del progetto	12- quater.4.4.1)	Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi di acque reflue
VINCOLI			
<input type="checkbox"/>	Relazione paesaggistica e elaborati di progetto con la qualità paesaggistica necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica	13)	Cfr. D.G.P. ex art. 63 co. 6 della L.P. 10.07.2018, n. 9 (autorizzazione paesaggistica ordinaria e semplificata e documentazione per tipologia di progetto)
<input type="checkbox"/>	documentazione ai sensi dell'artt. 9 e 10 del Decreto del Presidente della Provincia 12 gennaio 2012, n. 3, Regolamento d'esecuzione della L.P.23.11.2010, n.14, Ordinamento delle aree sciabili attrezzate	13a)	Ove pertinente
<input type="checkbox"/>	Allegato B delle norme di attuazione del Piano di settore Impianti di risalita e piste da sci, D.G.P. del 16.12.2014, n.1545	13a)	Ove pertinente
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del nulla osta dell'ente competente	15)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade nel territorio del Parco nazionale dello Stelvio
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico-forestale	16)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a vincolo ai sensi dell'art. 6 della L.P. 21.10.1996, n. 21
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	17)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'art. 15 della L.P. 12.07.1975, n. 35
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	18)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	19)	Le richieste di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale vanno inoltrate alla competente Commissione Cimiteriale

<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte della Conferenza dei servizi di cui all'art. 11 della L.P. 16.06.1992, n. 18, per interventi in area di danno da incidente rilevante	20)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico (PZP)	20-bis)	Verifica del pericolo ai sensi della legge provinciale di riferimento e relativo regolamento attuativo recante "piani delle zone di pericolo", testi vigenti (l'area oggetto di intervento non ricade in un'area indagata ai fini dei piani delle zone di pericolo ovvero ricade in un'area indagata con grado di studio inferiore a quello richiesto)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela delle acque (specificare i vincoli in oggetto) _____ _____ _____	21)	(ad es. se l'intervento ricade in un'area di tutela dell'acqua potabile con o senza specifico piano di tutela, ecc.)
<input type="checkbox"/>	Decisione sulla verifica di assoggettabilità a VIA	21-bis)	Ove pertinente
<input type="checkbox"/>	Decisione sulla procedura di VIA	21-bis)	Ove pertinente
<input type="checkbox"/>	Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	21-bis)	Ove pertinente
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la procedura di approvazione cumulativa	21-bis)	Ove pertinente
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto) _____ _____ _____	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
<input type="checkbox"/>	Certificazione preventiva R.I.E.	23)	Se l'intervento è soggetto al rispetto dell'indice R.I.E.

<input type="checkbox"/>	Parere preventivo	24)	Se l'edificio oggetto di intervento si trova in zona di Tutela degli insiemi ed è già stato rilasciato un parere preventivo
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sul carico antropico	25)	Se l'area ricade in zona di rischio aeroportuale
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

14)
- pti. 14.1 e 14.2 -

BENE SOTTOPOSTO AD AUTORIZZAZIONE DELLA RIPARTIZIONE PROVINCIALE BENI CULTURALI (BENI ARCHITETTONICI ED ARTISTICI, ARCHEOLOGIA)	
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI nulla osta	
ALLEGATO	DENOMINAZIONE ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborati grafici di progetto completi di stato di fatto, variazioni e stato finale - Estratto mappa (1:2.000 o 1:1.000), estratto piano comunale per il territorio e il paesaggio, estratto dal monumentbrowser, planimetrie generali d'insieme (1:500 o 1:200) - Piante, prospetti e sezioni in scala 1:100
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnico illustrativa
<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica
<input type="checkbox"/>	Simulazione fotografica o rendering 3D*
<input type="checkbox"/>	Analisi dell'evoluzione storica dell'edificio*
<input type="checkbox"/>	Comunicazione inizio lavori all'Ufficio Beni architettonici ed artistici
	* se richiesto dall'Ufficio Beni architettonici ed artistici

14a)
- pti. 14a.1 e 14a.2 -

ZONE ARCHEOLOGICHE EVIDENZIATE NEL PIANO PAESAGGISTICO E NELL'ARCHAEOBROWSER	
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI nulla osta	
ALLEGATO	DENOMINAZIONE ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborati grafici di progetto completi di stato di fatto, variazioni e stato finale - Estratto mappa (1:2.000 o 1:1.000), estratto piano comunale per il territorio e il paesaggio, estratto dal monumentbrowser, planimetrie generali d'insieme (1:500 o 1:200) - Piante, prospetti e sezioni in scala 1:100
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnico illustrativa
<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica

Data e luogo

Il/I Dichiarante/i

Questo è il modulo unificato
La presentazione deve avvenire esclusivamente
presso lo sportello unico edilizia SUE

iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. / / / / / / / / /

telefono _____ cell. _____

PEC _____

posta elettronica _____

Altri tecnici incaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della _____ (ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)

cognome e nome _____ codice fiscale /

nato a _____ prov. / / / / Stato _____ nato il / / / / / / / / / / / /

residente in _____ prov. / / / / Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. / / / / / / / / /

con studio in _____ prov. / / / / Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. / / / / / / / / /

(se il tecnico è iscritto ad un ordine professionale)

iscritto all'ordine/collegio _____ di _____ al n. / / / / / / / / /

(se il tecnico è dipendente di un'impresa)

dati dell'impresa

ragione sociale _____

codice fiscale / p. IVA /

iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. / / / / n. / / / / / / / / / / / /

con sede in _____ prov. / / / / Stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. / / / / / / / / /

il cui legale rappresentante è _____

estremi dell'abilitazione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione / iscrizione in albi e registri)

telefono _____ cell. _____

PEC _____

posta elettronica _____

Questo è il modulo unificato
La presentazione deve avvenire esclusivamente
presso lo sportello unico edilizia SUE

